

TRIBUNALE DI CREMONA
CANCELLERIA FALLIMENTARE – C.P. N. 7/2013

Giudice Delegato: Dott. Andrea Milesi

Commissario Giudiziale: Dott. Federico Marchesi

Liquidatore Giudiziale: Dott.ssa Martina Ungari

BANDO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Il sottoscritto Liquidatore Giudiziale dott.ssa Martina Ungari,

premesso

- Che la procedura vede tra i beni da realizzare un compendio immobiliare sito in Grontardo (CR), Via Trieste, 49/51;
- che il compendio immobiliare è stato valutato prima dal perito estimatore nominato dall'amministratore unico in sede di predisposizione del piano di concordato, Ing. Luigi Pisani, e successivamente dal perito estimatore nominato dalla procedura, Geom. Cristiana Spadari, come da perizie allegate (All. 2);
- Che parte degli immobili oggetto del presente esperimento è attualmente oggetto di contratto di locazione;
- Che il CDC prima ed il Commissario Giudiziale poi hanno espresso parere favorevole in merito alla realizzazione del presente esperimento di vendita;
- Che in considerazione della duplice perizia e delle indicazioni contenute nella relazione finale del C.G. si ritiene opportuno porre come base d'asta la media delle due valutazioni, aggiornata ai precedenti esperimenti andati deserti, ovvero:

- Lotto 1: prezzo base **730.089,45** (=settecentotrentamilazerottantanove/45), offerta minima di partecipazione **Euro 547.567,09** (=cinquecentoquarantasettemilacinquecentosessantasette/09), oltre oneri di legge;

Tutto ciò premesso il sottoscritto liquidatore giudiziale,
visto l'art. 107, comma 1, Legge Fallimentare,

DISPONE

la cessione della proprietà dei beni immobili, come di seguito descritti:

CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMPLESSO

Situato in Grontardo (CR), Via Trieste, 49/51, fuori dal perimetro del centro storico del paese, il complesso è composto da edifici a destinazione produttiva costituiti da n. tre capannoni industriali con tettoia e depositi, una palazzina adibita ad uffici, servizi e annessi con locali accessori esterni, disposta su due piani fuori terra, insistenti su un'area adibita in parte a spazio di manovra ed in parte a parcheggio, oltre ad una pensilina e ad un fabbricato cabina elettrica.

L'accesso pedonale e carraio a tutto il complesso avviene da Via Trieste, 51 (Grontardo).

1) INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Le suddette unità immobiliari risultano identificate catastalmente nel modo seguente:

- Catasto Fabbricati del Comune di Grontardo (CR):
- Foglio 4, particella 133, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 25,5 vani, R.C. Euro 4.016,74;
- Foglio 4, mappali 112/2; 117; 129, cat. D/1, R.C. euro 9.191,38;

2) TIPOLOGIA, DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Capannoni industriali e annessi

Trattasi di:

- n. 3 capannoni attigui e comunicanti tra loro per una superficie complessiva di circa 2.154/2.245 mq;
- pensilina esterna di circa 23 mq con piccolo locale deposito per il ricovero di attrezzature di 12 mq;

- locale adibito a deposito attiguo al primo capannone, con ingresso autonomo dall'area privata di circa 143 mq;
- pensilina per il ricovero di automezzi di mq 104,40;
- cabina elettrica di 40 mq.

Capannoni realizzati con struttura portante in pilastri di cemento armato sui quali poggia la struttura di copertura in capriate a campata unica in cemento armato. Muri di tamponamento realizzati in pannelli di cemento armato prefabbricati, copertura in travetti e pannelli in cemento armato. Il manto di copertura è in lastre di cemento-amianto e pavimentazione in battuto di cemento, dotati di impianto elettrico, di ricambio dell'aria, e di impianto di riscaldamento a norma.

Si presentano in buono stato di conservazione, e sono dotati di servizi igienici e di una pensilina esterna con piccolo locale deposito per il ricovero delle attrezzature.

Il locale adibito a deposito è attiguo al primo capannone, ma con ingresso autonomo dall'area privata, realizzato in travi e pilastri di cemento armato con tamponamento in muratura di blocchi di cemento e copertura realizzata con travetti e pannelli in cemento armato, dotato di due portoni.

La pensilina è in struttura di cemento armato prefabbricata per il ricovero di automezzi.

La cabina elettrica posta a confine Sud è costituita da murature in blocchi di cemento e serramenti metallici.

Palazzina Uffici

Trattasi di una palazzina uffici disposta su due piani fuori terra, alla quale si accede dall'area esterna con due accessi indipendenti.

Attraverso il primo ingresso si accede ai locali al piano terreno adibiti ad uffici amministrativi con servizi igienici; da una scala interna posta all'ingresso della palazzina si accede al piano superiore, adibito in parte ad ufficio tecnico, in parte a sala riunioni ed in parte a servizi igienici.

Attraverso il secondo ingresso si accede alla palazzina adiacente; al piano terra i locali sono adibiti a servizio infermeria, spogliatoio, antibagno, servizi igienici e docce. A sinistra dell'ingresso un vano scala collega la zona sovrastante adibita a locale mensa, con una stanza dedicata alla preparazione dei cibi, un servizio igienico e tre stanze utilizzate come deposito di parti meccaniche e ricambi.

Dotati di una struttura portante in muratura di laterizio ed esternamente rivestiti in blocchi di cemento splittato a due tonalità di colore, tetto a falde inclinate coperto da un manto di lastre di fibrocemento ecologico, gronde a vista in cemento armato che contengono i canali di raccolta delle acque piovane.

Serramenti esterni in profilato di alluminio preverniciati, con doppi vetri termici e davanzi in granito levigato lucido, finestre a nastro a sviluppo sia orizzontale che verticale, serramenti interni in laminato ed in legno tamburato impiallacciati in ciliegio ed in noce tanganica.

Pavimentazione in ceramica, galleggiante in ceramica, granito gres, marmo impala nero e marmo botticino.

Gli impianti elettrici sono sotto traccia e risultano a norma di legge; sistema di videocitofono ed antifurto integrati.

Riscaldamento e condizionamento sono forniti da termoconvettori eccetto i locali dei servizi igienici ed i disimpegni dove sono presenti termosifoni.

La palazzina secondaria è dotata solo di impianto di riscaldamento con termosifoni.

3) CONFORMITA' CATASTALE E REGOLARITA' URBANISTICA

A tutte le unità immobiliari sopra descritte è stata attribuita la rendita.

Attestato di Prestazione Energetica in via di predisposizione.

Sia dal punto di vista urbanistico che catastale sono state rilevate alcune difformità, non meglio specificate dai periti, che *"(...) a un esame sommario appaiono di entità contenuta e probabilmente sanabili"*.

4) GRAVAMI

Dall'analisi della documentazione reperita si è accertato che su tutti i beni immobili sopra identificati e descritti risultano trascritti/iscritti i seguenti gravami:

- ipoteca volontaria iscritta a Cremona il 08 Marzo 2011, Presentazione n. 37, registro generale n. 2094 – Registro particolare n. 409, Num. Repertorio

117075/23983 a favore di Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa, codice fiscale 01741030983, Via Garibaldi, 25, Leno (BS), a carico di Oleodinamica Lombarda Srl;

- ipoteca volontaria iscritta a Cremona il 08 Marzo 2011, Presentazione n. 38, registro generale n. 2095 – Registro particolare n. 410, Num. Repertorio 117076/23984 a favore di Intesa San Paolo Spa, codice fiscale 00799960158, Piazza San Carlo, 156, Torino (TO), a carico di Oleodinamica Lombarda Srl;
- trascrizione a Cremona in data 29 Luglio 2013, Presentazione n. 7, Registro Generale 5639 - Registro Particolare 3935, Num. Repertorio 7, Decreto ammissione alla procedura di Concordato Preventivo a favore della “Massa dei creditori del concordato preventivo della società Oleodinamica Lombarda Srl in liquidazione, società a responsabilità limitata” in forza di atto del Tribunale di Cremona in data 24 Luglio 2013.

PER UNA MIGLIORE INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI SI RIMANDA ALLA PERIZIA DI STIMA REDATTA DAI DUE ESPERTI AGLI ATTI.

5) STATO DELL'IMMOBILE

Si precisa che parte del compendio immobiliare è oggetto di contratto di locazione, regolarmente onorato, ad attività industriale con scadenza 08/11/2027.

PER VISIONARE GLI IMMOBILI

L'immobile sarà visionabile previo appuntamento con il liquidatore giudiziale (n. di telefono 0372/751261).

CONDIZIONI DELLA VENDITA SENZA INCANTO, GIORNO ED ORA

La vendita avrà luogo presso lo studio del liquidatore giudiziale dott.ssa Martina Ungari in Cremona (CR) in P.zza S. Abbondio n. 1, c.a.p. 26100 – numero di telefono 0372/751261 – indirizzo e-mail martina@studioungari.it

Il giorno 21 Gennaio 2026 ore 11.00

per l'apertura delle buste alla presenza delle parti, dell'offerente di cui sopra, degli eventuali altri offerenti e di eventuali creditori iscritti.

PREZZO BASE

- **Lotto 1:** prezzo base **730.089,45** (=settecentotrentamilazerottantanove/45), offerta minima di partecipazione **Euro 547.567,09** (=cinquecentoquarantasettemilacinquecentosessantasette/09), oltre oneri di legge



Tutte le spese, le imposte e le tasse di aggiudicazione, intestazione, trascrizione, volturazione catastale, notarili comprese le spese di cancellazione ipoteche e quant'altro inerenti la vendita e il trapasso della proprietà del bene aggiudicato, comprensive (a titolo esemplificativo e non esaustivo) di I.V.A. ove dovuta, imposta di registro calcolata a norma di legge, trascrizione del decreto di trasferimento, cancellazione delle formalità pregiudizievoli, volture catastali, oneri notarili, ecc., saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario.

La vendita è effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; trova applicazione l'art. 2922 c.c. Si precisa a tale proposito che:

– la presente vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non

evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. In sintesi l'aggiudicatario rinuncia quindi a far valere in futuro nei confronti della procedura qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta e/o contestazione in ordine allo stato dell'immobile oggetto di cessione.

OFFERTE DI ACQUISTO

Chiunque, tranne il debitore, può presentare l'offerta personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale; gli avvocati potranno presentare offerte per persona da nominare; in tal caso, trovano applicazione gli articoli 574 e 583 c.p.c. Gli offerenti dovranno presentare di persona presso lo Studio del liquidatore giudiziale Dott.ssa Martina Ungari P.zza S. Abbondio, 1 – 26100 CREMONA (CR), previo appuntamento **entro le ore 12,30 del giorno 20/01/2026** in busta chiusa sigillata dall'offerente senza segni di riconoscimento e firmata sui lembi, la loro offerta di aggiudicazione del lotto scelto, con indicazione del prezzo offerto *non inferiore al prezzo base*.

Alla domanda a pena di esclusione dovrà essere allegata la copia del presente bando, siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in calce all'ultima pagina, ad integrale accettazione delle condizioni ivi previste.

L'offerta irrevocabile di cui sopra dovrà contenere:

- a) la precisa identificazione del lotto o dei lotti per cui si intende partecipare; l'indicazione del prezzo offerto;
- b) il cognome, nome, luogo e data di nascita, copia codice fiscale e documento di identità, domicilio, stato civile, regime patrimoniale dei coniugi e recapito telefonico del soggetto a cui sarà intestato l'immobile, nonché l'indicazione delle coordinate bancarie per la restituzione della cauzione qualora l'offerente non divenisse aggiudicatario. Nell'offerta dovrà essere indicato lo stato civile e il regime patrimoniale; se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. In caso di offerta presentata per conto di una società, dovrà essere prodotto anche il certificato del registro delle imprese dal quale risulti la costituzione della società, regolarmente iscritta ed i poteri conferiti all'offerente, la delibera dell'Organo Amministrativo che autorizza il legale rappresentante

all'operazione, se necessaria, nonché allegata fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante. Nelle offerte dovrà essere indicato un recapito telefonico, l'indicazione dell'indirizzo P.E.C. (obbligatorio per le società), l'indicazione di un indirizzo mail. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa. È possibile presentare un'offerta per sé o per persona o società da nominare; in questo caso, entro le ore 12.00 del giorno 29 Gennaio 2026, è necessario depositare, presso lo studio del liquidatore giudiziale, la dichiarazione di nomina della persona o della società per la quale l'offerta è stata fatta. In caso di mancato deposito, l'aggiudicazione diviene definitiva in capo all'offerente. L'offerente dovrà altresì precisare eventuali richieste di agevolazioni fiscali che dovrà poi documentare adeguatamente, fatta salva ogni determinazione dell'Agenzia delle Entrate.

- c) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto all'apposito paragrafo "Pagamento del prezzo" (pag.10);
- d) Il nominativo dell'Istituto bancario convenzionato a cui eventualmente si rivolgerà per un mutuo;
- e) L'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile, dello stato dei beni, nonché del presente avviso di vendita e delle condizioni per partecipare all'asta;
- f) Sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta, a cura dell'offerente, la dicitura **"Offerta per l'acquisto di Lotto 1 sito in Grontardo (CR) – C.P. 7/2013 Oleodinamica Lombarda srl - Tribunale di Cremona"**.

Verrà redatto, a cura del liquidatore giudiziale o di suo incaricato, verbale di deposito dell'offerta, con l'indicazione della persona che consegnerà la busta, della data e dell'ora della consegna. **La persona che materialmente presenterà l'offerta sarà identificata con documento di identità e codice fiscale.**

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) Fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale dell'offerente e quanto già indicato al precedente punto b).

- b) deposito di una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare, non trasferibile, intestato **“OLEODINAMICA LOMBARDA S.R.L. IN CONOCRATO PREVENTIVO”**. Si precisa che l'assegno circolare non trasferibile dovrà essere già inserito nella busta chiusa **d'offerta**. La cauzione, infruttifera di interessi, sarà restituita all'offerente non aggiudicatario al termine dell'esperimento.

Le offerte dovranno essere presentate personalmente presso lo studio del liquidatore giudiziale in P.zza S. Abbondio n. 1 - Cremona (CR), previo appuntamento ai seguenti contatti: telefono 0372/751261 – mail: martina@studiungari.it.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre il termine perentorio di scadenza o in luogo o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

APERTURA DELLE BUSTE

Le buste verranno aperte il giorno 21 Gennaio 2026 alle ore 11.00, dal liquidatore giudiziale dott.ssa Martina Ungari, presso lo studio di quest'ultimo in Cremona (CR) P.zza S. Abbondio, n. 1. Il liquidatore giudiziale redigerà apposito verbale.

GARA TRA GLI OFFERENTI

L'offerta non sarà efficace, secondo quanto disposto dall'art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine stabilito dal presente provvedimento, **se sarà inferiore al prezzo base di oltre un quarto**, o se l'offerente non presterà cauzione, nella misura sopra indicata.

Il bene immobile in presenza di un'unica offerta, verificata la conformità al bando, sarà aggiudicato all'unico offerente. Se il prezzo offerto sarà inferiore rispetto al prezzo stabilito nel presente bando in misura non superiore ad un quarto, si potrà ugualmente far luogo alla vendita quando il liquidatore giudiziale riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. In presenza di più offerenti il liquidatore giudiziale, nel medesimo giorno ed ora fissati per la vendita, indirà una gara con offerte in aumento, su quella più alta, **non inferiori all'1% del miglior prezzo offerto (= aumento minimo sulle offerte)**.

Nel caso in cui nessuno degli offerenti intenda rilanciare, il bene sarà aggiudicato a colui che ha presentato l'offerta più alta. Nel caso invece di rilancio, trascorsi **due**

minuti dall'ultima offerta senza rilanci, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente. In caso di offerte di pari importo, qualora nessuno degli offerenti effettui il rilancio, l'immobile sarà aggiudicato a colui che abbia presentato l'offerta per primo presso lo studio del liquidatore giudiziale. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti.

Il verbale di aggiudicazione definitiva verrà depositato presso il Tribunale di Cremona al termine dell'eventuale esperimento migliorativo.

In caso di aggiudicazione, qualora entro le ore 12,30 del 26 Gennaio 2026, pervenisse al liquidatore giudiziale un'offerta cauzionata (con le modalità indicate nel presente bando) irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto il liquidatore giudiziale potrà, nell'interesse della procedura, sospendere la vendita.

In caso di offerta migliorativa come sopra indicata, in data 29 Gennaio 2026 alle ore 11.00 presso lo studio del liquidatore giudiziale in Cremona (CR), p.zza S. Abbondio, n. 1, tutti gli offerenti precedentemente ammessi e tutti i soggetti che hanno presentato offerte migliorative ammesse, saranno invitati ad effettuare una gara competitiva sull'offerta migliore ricevuta dalla procedura, con le modalità sopra indicate. Al termine di tale gara, verrà individuato l'aggiudicatario definitivo.

L'offerente non aggiudicatario avrà in restituzione la cauzione.

Sarà in ogni caso facoltà del Giudice Delegato sospendere la vendita nel caso di prezzo non ritenuto congruo.

PAGAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà depositare presso lo Studio del liquidatore giudiziale Dott.ssa Martina Ungari in Cremona, P.zza S. Abbondio, n. 1, il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato **“OLEODINAMICA LOMBARDA S.R.L. IN CONCORDATO PREVENTIVO”**, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal suo diritto, di perdere la cauzione (la quale verrà così definitivamente acquisita all'attivo della procedura) e di pagare eventualmente la differenza di cui alla seconda parte del 2° comma dell'art. 587 c.p.c. Il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.

La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita.

Il trasferimento a mezzo atto notarile redatto da notaio scelto dall'aggiudicatario avrà luogo solo dopo l'integrale versamento del prezzo e delle spese comunicate dal liquidatore giudiziale da parte dell'aggiudicatario stesso, comprendendo in quest'ultime le spese di registrazione del decreto del Giudice che ordinerà la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

CANCELLAZIONE DELLE FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sul bene. La cancellazione delle formalità pregiudizievoli verrà effettuata dal Notaio contestualmente all'atto di vendita.

ATTO NOTARILE DI VENDITA

Avvenuto il pagamento ed eseguite le formalità sopra riportate, l'atto di vendita verrà stipulato presso lo studio notarile indicato dall'aggiudicatario; come già indicato, le competenze dovute al suddetto Notaio per la cancellazione delle ipoteche, delle formalità pregiudizievoli, per la predisposizione dell'atto pubblico di trasferimento di proprietà, con le relative imposte e tasse, saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario il quale in sede di atto provvederà al relativo pagamento.

PUBBLICITÀ, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI

Il presente bando di vendita verrà reso pubblico mediante inserimento sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle Vendite Pubbliche PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), nonché sul settimanale Freepress Tribunale di Cremona, sul Newspaper aste dedicato al Tribunale di Cremona ed allegato sui siti Internet www.tribunale.cremona.giustizia.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.trovocasa.it, www.trovoaste.it, [immobiliare.it](http://www.immobiliare.it), [idealista.it](http://www.idealista.it).

Nei suddetti siti verranno evidenziate le condizioni generali di gara e verrà messa a disposizione copia della perizia di stima dei beni oggetto di cessione e copia del presente bando di vendita.

La relazione di stima, potrà essere ottenuta visitando i citati siti Internet, ovvero contattando il liquidatore giudiziale stesso. Infine il liquidatore giudiziale potrà utilizzare ogni altra forma idonea a conferire al presente bando la massima visibilità. Il liquidatore giudiziale provvederà altresì a notificare copia del presente bando ai creditori ipotecari iscritti o comunque muniti di privilegio.

DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali informazioni supplementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente bando potranno essere richiesti al liquidatore giudiziale tramite mail all'indirizzo martina@studioungari.it o al numero telefonico 0372/751261.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso inoltre non comporta per la procedura concorsuale e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'aggiudicazione.

Qualora una o più clausole del presente bando siano dichiarate o da considerarsi invalide o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge. Si precisa che alla presente procedura di scelta del contraente avente natura coattiva a tutti gli effetti saranno applicabili le disposizioni di cui agli artt. 107 e 108 Legge Fallimentare.

Si precisa che l'acquisto degli immobili oggetto del presente bando è da intendersi effettuato come segue: *“visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trovano e l'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati successivamente all'aggiudicazione”*.

Sino al momento del perfezionamento della cessione, la procedura si riserva la facoltà di sospendere, interrompere o modificare i termini e le condizioni della procedura competitiva ovvero di modificare o integrare il presente bando di gara, senza che gli offerenti possano per tale motivo avanzare nei confronti del concordato preventivo o del liquidatore giudiziale alcuna pretesa a titolo di risarcimento del danno o a titolo di indennizzo.

Gli Organi della Concordato Preventivo si riservano a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione. Quindi nel caso in cui, per qualsiasi

motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti.

Cremona, li 27/10/2025

Il Liquidatore Giudiziale
Dott.ssa Martina Ungari



CONCORDATO PREVENTIVO N. 7/2013

TRIBUNALE DI CREMONA

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

Dott. ssa Martina Ungari

L'ASPIRANTE ACQUIRENTE
